Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Collegamento alla piattaforma

PARTITO DEMOCRATICO - LOMBARDIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA

Presentato

ODG 1752

Al **PDL 146** "Bilancio di previsione 2026 – 2028"

Al Presidente del Consiglio regionale della Lombardia

Oggetto: interventi per il potenziamento dei servizi e delle risorse dedicate alla malattia di Alzheimer e alle altre forme di demenza

premesso che

la malattia di Alzheimer è la forma più comune di demenza degenerativa; secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, nel mondo si registrano oltre 55 milioni di casi; in Italia, le persone colpite da demenza sono 1 milione e 200 mila, di cui 600 mila affette da Alzheimer; nella nostra Regione si stimano oltre 190.000 pazienti con demenza, cui si aggiungono circa 160.000 persone con decadimento cognitivo lieve (Mild Cognitive Impairment – MCI); numeri destinati a crescere in ragione del progressivo invecchiamento della popolazione (le stime annunciano un raddoppio del numero dei pazienti entro il 2050);

oltre 3 milioni di familiari e caregiver sono, in Italia, quotidianamente impegnati nell'assistenza alle persone con demenza, spesso soli, privi di adeguato sostegno economico e con un sistema pubblico che fatica a garantire interventi tempestivi ed efficaci; a questo si aggiunge uno stigma sociale nei confronti della patologia, che induce pazienti e famiglie a celare o minimizzare i sintomi, in particolare nelle fasi iniziali e durante le prime valutazioni cliniche;

osservato che

diagnosticare precocemente la malattia di Alzheimer, nelle fasi di declino cognitivo lieve (MCI) o di demenza lieve, è fondamentale per offrire trattamenti adeguati e, allo stesso tempo, costruire insieme al paziente e alla sua famiglia un percorso di cura sereno; tuttavia, meno del 20% delle persone riceve oggi una diagnosi accurata e tempestiva;

oltre al fondamentale ruolo dell'assistenza primaria nell'individuare i primi segnali della patologia e indirizzare ai centri specialistici per un corretto inquadramento clinico, è indispensabile offrire alle famiglie sia servizi residenziali – che garantiscano cura e assistenza, assicurando al tempo stesso ritmi di vita e stimoli riabilitativi adeguati alle capacità cognitive e funzionali delle persone affette da demenza (nuclei Alzheimer) – sia servizi semiresidenziali dedicati ad anziani non autosufficienti o a rischio elevato di perdita dell'autonomia, portatori di bisogni non facilmente gestibili a domicilio ma non ancora tali da richiedere il ricovero a tempo pieno in RSA (Centri Diurni Integrati);

considerato che

nelle oltre 700 Rsa presenti in Regione Lombardia si contano 181 nuclei Alzheimer, per un totale di poco più di 4.500 posti letto a contratto, sugli oltre 57.000 posti complessivamente contrattualizzati; i Centri Diurni Integrati (CDI) attivi sul territorio regionale sono 316, con una disponibilità complessiva di circa 7.800 posti;

richiamati

i principi programmatori delineati nel Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR) 2024 – 2028, che prevedono l'implementazione di posti letto e dei nuclei Alzheimer, attraverso l'attivazione di ulteriori percorsi di accreditamento e successiva contrattualizzazione e, parimenti, l'incremento dei posti a contratto nei Centri Diurni Integrati (CDI) in relazione ai fabbisogni e con un'attenzione particolare ai territori montani o periferici;

l'ordine del giorno 620 al Piano Socio Sanitario Regionale 2024 – 2028 – approvato all'unanimità – con cui si impegna la Giunta, fra le varie azioni di sostegno all'assistenza alla popolazione anziana, a favorire la diffusione delle comunità amiche delle persone con demenza (Dementia Friendly Community): comunità urbane in cui la persona con decadimento cognitivo non è tenuta al margine, ma inclusa in ogni attività quotidiana tenendo conto, anche nella patologia, delle sue individualità e delle sue competenze;

richiamata altresì

la recente giurisprudenza che ha affermato come le prestazioni sociosanitarie a elevata integrazione sanitaria debbano essere interamente a carico dello Stato, riconoscendo alle famiglie il diritto a non corrispondere la retta mensile nei casi in cui i propri cari, ricoverati nelle Residenze Sanitarie per Anziani, siano affetti da Alzheimer o da patologie neurodegenerative, generando una situazione di confusione e incertezza;

evidenziato che

negli ultimi anni il progresso scientifico ha aperto nuove prospettive terapeutiche, rendendo disponibili farmaci innovativi per la malattia di Alzheimer in grado di rallentare il decadimento cognitivo, soprattutto se somministrati in fase precoce, con impatti positivi sulla qualità di vita dei pazienti e delle loro famiglie;

il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale regionale (PDTA-R - approvato con dgr XII/1553) non include le recenti e innovative opzioni farmacologiche, il che impone un adeguamento del percorso assistenziale così da allinearlo alle nuove opportunità terapeutiche, garantire l'accesso alle terapie innovative e assicurare trattamenti appropriati, per una migliore presa in carico dei pazienti;

visto

il progetto di legge 146 "Bilancio di previsione 2026 – 2028" e relativo documento tecnico di accompagnamento;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

in linea con l'attuale bisogno e con le proiezioni demografiche che evidenziano il progressivo invecchiamento della popolazione, a operare nell'ambito del bilancio regionale al fine di stanziare risorse dedicate alla malattia di Alzheimer e alle altre forme di demenza, ovvero:

1. favorire la diffusione delle comunità amiche delle persone con demenza (Dementia Friendly Community): comunità urbane in cui la persona con decadimento cognitivo non è tenuta al margine, ma inclusa in ogni attività quotidiana, con un'attenzione particolare alla sua fragilità, tenendo conto, anche nella patologia, delle sue individualità e competenze, consentendo una migliore esperienza di vita per la persona stessa e la sua famiglia, dando pienamente seguito all'impegno assunto con l'approvazione dell'ordine del giorno 620 al Piano Socio Sanitario Regionale 2024 – 2028;

2. implementare la presenza dei nuclei Alzheimer nelle RSA lombarde e, contestualmente, incrementare del 10%, per ciascun anno del triennio 2026–2028, i posti letto a contratto nei nuclei Alzheimer già attivi;

3. incrementare i posti nei Centri Diurni Integrati (CDI) in relazione ai fabbisogni e con un'attenzione particolare ai territori montani o periferici;

4. provvedere alla revisione graduale del sistema tariffario, incrementando del 5%, per ciascun anno del triennio 2026 - 2028, la tariffa pro capite/pro die riconosciuta oggi alle RSA per gli ospiti con Alzheimer;

5. nelle more di un intervento legislativo nazionale, emanare proprie Linee guida volte a definire con chiarezza la ripartizione degli oneri relativi alle prestazioni sociosanitarie a elevata integrazione sanitaria erogate a favore delle persone affette da Alzheimer o da patologie neurodegenerative;

6. implementare percorsi per la formazione e informazione dei Medici di Assistenza Primaria e delle strutture territoriali, così da favorire l'acquisizione delle competenze per l'individuazione tempestiva

dei sintomi, superando l'attuale insufficiente coinvolgimento dei servizi di base nella fase di intercettazione precoce dei primi sintomi e segni di declino cognitivo;

7. favorire la disponibilità e diffusione dei farmaci innovativi per il trattamento della malattia di Alzheimer; approccio terapeutico in grado di rallentare il decadimento cognitivo - con impatti positivi sulla qualità dell'assistenza e della vita dei pazienti e delle loro famiglie - e che richiede una somministrazione in fase precoce;

8. aggiornare il PDTA-R includendo le recenti e innovative opzioni farmacologiche, così da allinearlo alle nuove opportunità terapeutiche, garantire l'accesso alle terapie innovative e assicurare trattamenti appropriati, per una migliore presa in carico dei pazienti.

Firmatari

CASATI Davide (PD), 11/12/2025
NEGRI Alfredo Simone (PD), 11/12/2025
BOCCI Paola (PD), 11/12/2025
BORGHETTI Carlo (PD), 11/12/2025
VALLACCHI Roberta (PD), 11/12/2025
NOJA Lisa (Italia Viva - RE), 11/12/2025
SCANDELLA Jacopo (PD), 11/12/2025
COMINELLI Miriam (PD), 11/12/2025
ASTUTI Samuele (PD), 11/12/2025
ORSENIGO Angelo Clemente (PD), 11/12/2025
MAJORINO Pierfrancesco (PD), 11/12/2025
ROZZA Maria (PD), 11/12/2025
PILONI Matteo (PD), 11/12/2025
CARRA Marco (PD), 11/12/2025
FRAGOMELI Gian Mario (PD), 11/12/2025
DELBONO Emilio (PD), 11/12/2025
ROMANO Paolo (PD), 11/12/2025

Atto presentato il 11/12/2025 15:05:00